ALLEGATO "A"
DELIBERA C.C. N. 63 DEL 15/05/2025

Continua La Presidente:
Passiamo al punto n. 9 **"MODIFICA DEL REGOLAMENTO LUOGO DI CULTURA COMPLESSO ROCCA JANULA"**.
Ancora la parola all'Assessore Vacca.

Assessore Vacca:
Allora, questo Regolamento viene modificato solamente in un punto votato all'Unanimità in Commissione. Ringrazio di nuovo la Commissione che era la stessa con cui abbiamo collaborato per poter per fare questa modifica che è una modifica piuttosto tecnica, riguarda il comma 2 dell'articolo 5 e riguarda essenzialmente la prenotazione del servizio matrimoni perché è la concessione in uso temporaneo a titolo oneroso per le celebrazioni di matrimoni. La prenotazione del servizio ora è di competenza dell'ufficio cultura in collaborazione con i servizi demografici, ma in realtà c'è stata un'inversione nella modifica del Regolamento, la prenotazione ora verrà fatta presso l'ufficio dei servizi demografici in collaborazione con l'ufficio cultura, per un semplice fatto, perché il servizio anagrafe ha chiara la situazione di documenti necessari a svolgere il matrimonio. Quindi se è tutto a posto con le pubblicazioni, con i documenti degli sposi, allora si procede per prenotare il luogo di cultura. Questa è l'unica modifica.

La Presidente:
Grazie Assessore Vacca. La parola al Consigliere Sebastianelli.

Consigliere Sebastianelli:
Grazie Presidente. Questo mio intervento, al di là del punto posto all'ordine del giorno, è l'occasione per chiedere a lei se può prendere un impegno oppure se è ancora dell'idea che possiamo andare oltre il Comune con una sua partecipata, e voglio ripetere partecipata, da altri Comuni e noi mettiamo a disposizione a Rocca Janula, il Teatro Romano, la villa comunale e l'Historiale. Io credo che queste quattro opere, ma soprattutto quelle realizzate dall'uomo, l'Historiale, la Rocca Janula, il Teatro Romano, ma quella più bella è la quella che ci ha regalato la natura, la villa comunale, pochi Comuni possono avere a disposizione queste quattro perle che forse non abbiamo mai avuto la capacità, forse il dopoguerra serviva... con il faro di Montecassino, quindi è un'illuminazione tale che potrebbe veramente mettere ancora di più al centro la nostra città per il turismo. Io ho fatto negli anni alcune considerazioni perché la storia purtroppo è stata in un primo momento a sfavore della nostra città perché la distruzione ha messo nelle condizioni gli amministratori di pensare immediatamente alla sua ricostruzione, ridare un minimo di lavoro, di benessere, la casa, di ritornare in questa città e quindi magari non hanno avuto la possibilità, il tempo di pensare al turismo. Oggi la nuova generazione, noi, ma quelli che verranno dopo di noi, ricevono in dono ciò che ciò che l'uomo ha realizzato e ciò che la natura ci ha regalato. Anche la storia 80 anni di distruzione è un valore. Prima fu una perdita, ma la storia poi nel tempo crea il valore. Assessore Vacca, lei se crede in una iniziativa, non si deve mai preoccupare se partecipano poco le persone, bisogna sempre insistere. Mi viene in mente sempre il noto Vasco Rossi che partecipò al Sanremo e su 20 persone arrivò ventesimo, ultimo, e da lì è iniziata la sua storia. Quindi mai fermarsi se si crede in un percorso. Poi nelle periferie, piccolo consiglio, siccome ci vivono non solo le persone, ma magari ci sono rappresentanti, Consiglieri Comunali e quindi anche quelle di minoranza possono aiutare a far partecipare e a divulgare un'iniziativa, al di là delle nostre appartenenze politiche e di Consiglio Comunale. La città è nostra e c'è una maggioranza e c'è il gruppo di minoranza, è chiaro. Sindaco, nella passata Amministrazione lei aveva preso un impegno per costituire e costruire una iniziativa di carattere societario. Poi c'era il dissesto e molto probabilmente per una serie proprio, forse vietata dalle condizioni di bilancio, adesso sarà il caso in questi 4 anni di Amministrazione immaginare che questa città, al di là di alcuni servizi che potremmo gestire, ma non è il caso che la nostra città, avendo a disposizione questa fortuna, mettiamola così, questo regalato dalla natura e dagli uomini, metterlo a disposizione non solo per i nostri cittadini, ma ad allargare un po' il territorio? Oggi si crea una necessità di densità di popolazione ne nelle grandi città. Sempre di più i piccoli

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. - Via W. Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*

paesi diventano più piccoli per densità di popolazione e sempre di più Roma, Napoli, Torino, Milano diventano sempre di più con un aumento di densità di popolazione. Ma perché questo? Per una serie di motivi, perché è facile raggiungere il posto di lavoro, maggiori occasioni per poter sviluppare il proprio desiderato da giovane, creare una famiglia, crearsi un percorso di lavoro professionale, da lavoro dipendente. Però sono importanti i piccoli, i piccoli centri. Allora, il ruolo di Cassino all'interno di questo territorio qual è? Quello di far di dare anche la possibilità a piccoli Comuni di rimanere legati a noi perché noi possiamo dare a loro qualche cosa. Ecco, un'iniziativa di questo credo Sindaco, dopo che abbiamo fatto l'inaugurazione, cioè dopo che abbiamo a disposizione di nuovo questo bene che la città ha, lo faccia lei di maggioranza, non è questo... ci sono alcuni servizi, i servizi della riscossione, ci sono alcuni elementi che... noi ci abbiamo provato con la GESCOM, malissimo, malissimo, malissimo, malissimo, malissimo, malissimo perché la politica non è riuscita a portare avanti quello che... perché se si crea un'azienda e poi l'azienda si affida ad altre aziende... quindi praticamente ci fu un errore, tanto è vero che le cose quando sono sbagliate poi finiscono, c'è poco da fa'. Lei prima ha detto: "La storia siamo noi" per scrivere la storia ci vogliono tanti anni, lei ha 4 anni a disposizione ancora. (*il Sindaco interviene fuori microfono*) Una parte l'abbiamo scritta, però adesso bisogna vedere con quale inchiostro si porta a stampigliatura. Ecco, proviamo, proviamo a fare un altro passo perché io sono convinto che su questo argomento si può giocare una grande partita. Guardi, io già rilasciato una intervista su qualche giornale e poi qualcheduno ha detto: "Vabbè, allora alle regionali sostieni Enzo Salera". Ho detto: io non sostengo Enzo Salera, io ho fatto un ragionamento dicendo che la città di Cassino ha la possibilità, appena ci sono le prossime elezioni, di fare un po' come fanno quelli più bravi di noi. I Sindaci delle altre città diventano parlamentari nazionali, diventano parlamentari europei. I nostri dal '93 al 2025 hanno fatto il Sindaco, due mandati ed è finita lì. Adesso chiedo a lei, Sindaco, è solo colpa della città o è colpa anche di chi indossa quella fascia? Ecco, adesso lei deve capire che cosa le sto dicendo. Adesso deve fare il Sindaco per tutta la città perché lo ha fatto per una parte della sua maggioranza, adesso c'ha il compito... perché noi volentieri vorremmo spingerla fuori da Cassino in senso politico, perché la città la città ne ha bisogno. Però tenga conto di questa considerazione dal '93 ad oggi, lei è il secondo Sindaco che di seguito fa due mandati, però nessuno dei Sindaci è riuscito a ricoprire una carica diversa da Sindaco, fatta eccezione del mio amico Tulio Di Zazzo che fu eletto Consigliere provinciale quando ancora c'erano le elezioni dirette e ancora si votava. Quindi c'è la possibilità di costruire per la città, per i nostri giovani, io dico per i miei nipoti perché i miei figli oramai hanno loro i figli, e quindi dobbiamo pensare ai figli e ai nipoti e la città di Cassino può, attraverso questo argomento e anche attraverso alla mozione che andremo a discutere adesso, se lei prende in mano seriamente alcuni argomenti... oggi il nostro Presidente Rocca ha detto che l'alta velocità è funzionale a Ferentino, allora, Sindaco, qui ce lo noi dobbiamo cominciare a pensare che il campanile lo dobbiamo far suonare insieme tutti quanti perché sennò ognuno si suona il proprio campanile e noi rimaniamo a sentire le campane degli altri. Siccome io sono convinto che questa città ha la possibilità e ha uomini e donne capaci di poter far sentire le campane agli altri, facciamolo.

La Presidente:
Grazie Consigliere Sebastianelli. La parola alla Consigliera Noury.

Consigliera Noury:
Grazie Presidente. Io, permettetemi, non potevo ignorare quello che ha detto anche il Consigliere Sebastianelli per quanto riguarda questi tesori che abbiamo a Cassino, appunto, sarebbe anche una proposta, magari possiamo parlare anche in Commissione con l'Assessore, immagino, al turismo anche e cultura, quindi magari con entrambi, appunto, fare un itinerario e stimolare, magari scommettere anche su un turismo internazionale. (*intervento fuori microfono*) Sì, perché questa è stata sempre, diciamo, l'intenzione però poi quando i conti quadrano è una cosa, quando magari non tornano è un'altra. Quindi mi farebbe anche piacere collaborare se ci vuole perché il bene o la cultura non è una cosa che interessa una parte politica o l'altra, ma ci riguarda tutti quanti. Ma poi anche il sud della provincia, nel senso coinvolgere più, ecco, per esempio, la Val di Comino o più che altro e diventare a contare... anche la Valle dei Santi, ovviamente, sì, per essere generica sud della provincia. E qui mi taccio su questa digressione. Volevo parlare della Rocca, cioè sul Regolamento, ben vengano i regolamenti perché sono simbolo e magari è stato, lo ribadisco, sempre di trasparenza e anche di facilitazione per l'utenza che vorrebbe anche... quindi

questo è un argomento... l'unica cosa, visto che si parla sempre che magari noi l'opposizione va sempre a attaccare a prescindere, non è vero. Io mi ricordo quando stavo al cioè all'assessorato di cultura, la vostra parte mi attaccava sempre perché la Rocca era chiusa. Se vedete bene, non è per mancanza o per ignoranza. Noi, almeno nessuno di noi, che io sappia, abbia mai fatto una critica del genere. E lì mi viene anche perché poi, appunto, c'è stata una cessione, capisco anche la situazione. Qui non lo so a chi lo posso chiedere, al Sindaco, all'Assessore. (*intervento fuori microfono*) Non è vero, vabbè, però poi sono... quindi comunque sia non è quello. Io volevo solo capire e chiedere perché quando c'eravamo noi c'era un finanziamento per la messa in sicurezza, quindi magari anche per poterla sfruttare in un modo più tranquillo. Ma quel finanziamento poi com'è andato a finire? Non so chi mi può... l'Assessore? (*intervento fuori microfono*) Ah, lei non può rispondere.

La Presidente:
Allora, faccia il suo intervento, faccia tutte le domande che ha da fare, poi qualcuno le darà le risposte.

Consigliera Noury:
Questa è una delle domande. Volevo capire cioè a che punto sta quel finanziamento, se poi è stato attuato, se sta ancora non utilizzato, magari potrebbe essere... no, perché poi sempre la risposta è perché ci vuole la messa in sicurezza. Quindi questa era la mia curiosità. Penso che io abbia detto tutto. Ringrazio. Comunque voto a favore perché ho contribuito anche. Grazie.

La Presidente:
Grazie Consigliera Noury. La parola al Consigliere Golini Petrarcone.

Consigliere Golini Petrarcone:
È un po' difficile parlare, non ci sta più nessuno. Comunque, vabbè, le diciamo le figure che mi interessano ci sono, quindi posso cominciare a parlare. Alcuni di voi sanno perché io ne ho già parlato nei giorni scorsi del fatto che sono andato a visitare la Rocca Janula e sono rimasto veramente folgorato, non che non la conoscessi perché quello è il luogo della mia infanzia, perché io nasco praticamente sotto la Vecchia Cassino, quindi quando volevamo fare qualche gita, qualche marachella salivamo per la Madonnina e poi andavamo nella... alcuni di voi se lo ricordano, Rosario se lo ricorda, salivamo dalla Madonnina e andavamo sulle rovine della Rocca Janula, che erano solo rovine con la speranza di trovare qualche cosa da rivendere, degli elmetti che trovavamo spesso eccetera. Ci sono ritornato e sono rimasto molto colpito, ma non perché non la conoscessi anche negli anni precedenti ci sono stato, ci sono stato anche in occasione di qualche iniziativa che è stata organizzata per qualche azienda di Cassino eccetera, tanto che mi era venuta l'idea... siccome è una risorsa straordinaria che abbiamo, mi era venuta l'idea, ma era un'idea che ho condiviso poi con alcuni di voi e quindi ne parlo stasera, per esempio di promuovere un progetto che fosse sia commerciale che culturale, tipo la cucina in castello, per esempio, dove potevamo si potrebbe dare la possibilità, qua c'è l'Assessore che forse è interessato a questo, la possibilità ad alcuni esercenti, ristoratori e quant'altro di Cassino che prendono la data, la serata e nell'occasione si potrebbe anche combinare con la lettura di qualche poesia, uno spettacolo di intrattenimento oppure un piccolo spettacolo teatrale. Giustamente qualcuno mi ha detto: "Guarda che lì non c'è l'acqua, quindi la cosa sarebbe difficile". Premesso che, insomma, la somministrazione di acqua per legge adesso si fa con le bottigliette, quindi a questa cosa si potrebbe ovviare, comunque noi c'abbiamo immediatamente più sopra l'altro tornante la cisterna dell'ACEA. Non ci vuole niente a far scendere, facendolo correre semmai dalla parte dove non si vede, un tubo dell'acqua e mettere un contatore e dotare la Rocca Janula della l'acqua necessaria per poter organizzare cose del genere. Comunque ho approfittato per dire questa cosa, ma comunque la mia domanda è: qua sappiamo che al 31/12/2024 è scaduto il contratto che dava in affidamento a questa società di Roma, credo, che la tiene aperta la domenica... (*intervento fuori microfono*) vabbè, non può rispondere. Io mi sono andato a informare nell'ufficio, ci siamo incontrati con Gabriella, e ci hanno detto che il contratto è scaduto al 31/12 del 2024 e che adesso quindi si dovrà procedere a riaffidarlo. Volevo sapere da voi se la logica, l'orientamento di questa Amministrazione è lo stesso del Teatro Romano, cioè di poter valutare di volta in volta l'affidamento a degli eventi o delle... di qualche evento, di qualche

organizzazione. Grazie.

La Presidente:
Solo per precisare. Tutte queste domande che state facendo riguardano più l'assessorato al turismo, ma stiamo parlando di una modifica di un punto del Regolamento, quindi non è che stiamo presentando un Regolamento. Se avete delle domande da fare sulla sicurezza, su delle proposte da fare, potete utilizzare altri strumenti. Intanto penso che l'Assessore Vacca poi alla fine a qualche cosa riuscirà a rispondere. La parola al Consigliere Incagnoli.

Consigliere Incagnoli:
Mi sta censurando prima di iniziare perché tutti hanno parlato, vabbè, parlo pure io. Allora, sulla modifica chiaramente io in questo caso ero presente, come ho detto in quell'occasione, prendo atto della necessità rappresentata dall'organo tecnico che riteneva opportuno organizzare così la macchina amministrativa. Vabbè, sicuramente funzionerà per chi conosce meglio di noi, conoscete meglio di noi il funzionamento. Probabilmente avete trovato qualche falla in questa gestione precedente, ci spiegavate con la tempistica di richiesta e quant'altro. Per quanto riguarda il tema rappresentato, io già l'ho detto nell'intervento precedente quando parlavamo del teatro e lo ha richiamato il collega Sebastianelli, quello di creare un modello organizzativo che possa gestire tutto questo. Dimenticavo di dire prima che, chiaramente oltre a quello che si potrà ipotizzare di inserire dentro sotto l'aspetto patrimoniale, sotto l'aspetto proprio organizzativo, perché noi siamo carenti ed orfani, questo l'abbiamo sempre detto e ripetuto in campagna elettorale, ma detto anche nei primi Consigli Comunali, siamo orfani di quello che era l'Ente che gestiva il turismo e questi aspetti in provincia di Frosinone, Cassino aveva la sua azienda autonoma. Quando parliamo di grandi eventi al teatro e in città, al tempo avevamo un Ente regionale che aveva una forza tale e univa le forze con l'Amministrazione Comunale. Prima di "Cassino Arte" c'era "Viviamo la città" dove venivano personaggi illustrissimi, c'era un'organizzazione molto importante. Riprendere un pochettino, rivedere un po' la storia, ristudiare un po' la storia nostra, voglio dire, della nostra città, perché la storia l'hanno fatta in tanti, riprendere quella storia e valorizzare quello che abbiamo, come ribadiva il collega Sebastianelli, cercando di porre in essere io dico sempre modello organizzativo perché poi gli uffici devono studiare e verificare quello che può essere il migliore. Io ritengo che poi al suo interno lo possiamo riempire di contenuti, lo possiamo far partire dalla formazione perché per gestire la zona archeologica è importante formare i profili professionali necessari. Non è che ci si inventa guida, non è ci si inventa direttore di museo, non è che ci si inventa figura preposta. Allora si può partire dall'ITS. Un Ente del genere, una società del genere potrebbe fare l'ITS a riguardo. Da lì si parte poi dalla promozione, dalla programmazione, dalla gestione. Io di questa cosa ne ho parlato pure con qualche Sindaco della provincia di Latina, il quale ha anche apprezzato l'idea, ma chiaramente deve partire da un'Amministrazione e Cassino potrebbe essere il centro, il fulcro dell'asse che va dal mare fino alla zona del Sorano. Sicuramente potrebbe essere questo. Noi abbiamo quello che altri probabilmente hanno meno, non voglio dire non hanno, hanno meno. Abbiamo la natura, abbiamo la storia, abbiamo la cultura. Valorizziamolo e valorizziamolo in questo modo, se è possibile. Qui abbiamo anche altre cose da valorizzare. Sotto la Rocca Janula c'è tutta una serie di lasciti, noi potremmo prevedere di collegare... (*intervento fuori microfono*) al Sindaco non piace quando parlo io e abbiamo detto: "Va bene". Ma ha parlato poc'anzi Petrarcone, ha fatto una proposta per fare le festicciole e lei non ha detto nulla. Scusi, io sto dicendo una cosa per valorizzare la Rocca Janula. (*intervento fuori microfono*) L'avrebbe ripreso così, l'avrebbe interrotto mentre sta parlando? Vabbè, lei è solito fare questo e quando non le piace l'intervento, prescindendo l'intervento... (*intervento fuori microfono*) esiste lei, esiste lei, certo, lei ha conferma ai cittadini, lei esiste per questa ragione, ma le persone esistono a prescindere dalla politica perché gli esseri umani esistono a prescindere dalla politica e se lei ha l'orticaria nei confronti di qualcuno se la tenga per sé, andasse dal dermatologo. (*intervento fuori microfono*) Ma lei si permette di interrompere e La Presidente del Consiglio fa finta di niente e poi dice al Consiglio successivo non ha ascoltato nulla. È normale Presidente? Non è normale.

La Presidente:
Consigliere Incagnoli, mi ascolti...

Consigliere Incagnoli:
Io non ho interrotto nessuno però non si può far diventare una discussione.

La Presidente:
Ho capito, adesso ho preso la parola, quindi mi ascolti. Allora, io ho fatto una premessa prima perché visto che comunque erano usciti fuori tema, non sapevo cosa volesse dire, l'ho precisato prima. Lei ha fatto finta di niente non portando rispetto per nessuno.

Consigliere Incagnoli:
Ma che sta dicendo?

La Presidente:
Io lo sto facendo parlare però abbia il coraggio di dire, di ammettere...

Consigliere Incagnoli:
Il coraggio di cosa? Ma lei abbia il coraggio ogni tanto di interrompere anche il Sindaco che interrompe tutti e offende. Io ho parlato del tema, stavo parlando del tema teatro come il collega Petrarcone, il collega Sebastianelli, tutti abbiamo detto che va potenziato, abbiamo detto...

La Presidente:
Perfetto, ha fatto...

Consigliere Incagnoli:
Mi fa parlare?

La Presidente:
No. Allora, io ho fatto un richiamo perché ho capito che è interessante il tema e quindi ognuno ha voluto aggiungere qualche cosa, però ho spiegato ai Consiglieri e quindi valeva anche per i successivi, che non era questo il tema in oggetto, si stava parlando di una modifica di un punto del Regolamento, quindi quelli che vengono dopo, se hanno ascoltato il richiamo, hanno rispetto di quello che è stato detto e quindi si attengono, dicono: "Io volevo dire però ho capito, non posso". Lei invece non l'ha proprio considerato.

Consigliere Incagnoli:
Ma non è così.

La Presidente:
Lei non ha proprio considerato e non ha mostrato rispetto. Adesso vuole anche avere ragione.

Consigliere Incagnoli:
Però lei le parole le deve pesare, non deve dire che non ho mostrato rispetto perché ha accanto a sé una persona che mi ha interrotto e ha offesa e lei fa finta di nulla.

La Presidente:
No, no. Il Sindaco semplicemente ha evidenziato il fatto che lei comunque ha fatto orecchie da mercante nonostante io perché avessi detto che non...

Consigliere Incagnoli:
Ma perché volete (*inc., voci sovrapposte*) le cose? Abbiamo detto che sul tema va bene.

La Presidente:
Per favore gli puoi togliere la parola.

Consigliere Incagnoli:
Finisco. Ho detto che sul tema va benissimo. Abbiamo detto va bene.

La Presidente:
Allora, riportiamo l'ordine perché tanto non serve parlare. (*intervento fuori microfono*) Ho capito. Mi sembra che uno ha la poesia a memoria, quindi deve necessariamente dire quello. La parola al Consigliere Evangelista.

Consigliere Evangelista:
Dopo questo intervento del Sindaco mi associo e poi ritiro la parola mi associo al pensiero di Sebastianelli, il Consigliere Sebastianelli, che non vedo l'ora che il Sindaco possa andare oltre Cassino così ci liberiamo di questo amministratore che vuole così bene alla città, tanto da non voler che l'opposizione possa esprimere il proprio pensiero in questo Consiglio Comunale. Grazie signor Sindaco.

La Presidente:
Grazie Consigliere Evangelista. La parola all'Assessore Vacca.

Assessore Vacca:
Allora, per tutte gli interventi e i quesiti posti, ovviamente escono fuori tema perché il punto era un punto al comma 2 articolo 5 del Regolamento della gestione delle celebrazioni dei matrimoni, quindi era una cosa tecnica e quindi sono interessati anche altri Assessori e si dovrà seguire un altro iter e quindi non posso dare le risposte perché è stato illustrato il punto ed era quello il punto all'ordine del giorno.

La Presidente:
Ci sono state richieste molto tecniche su finanziamenti, su sicurezza, su proposte di turismo, quindi... oggi era la modifica di un punto del Regolamento, quindi era su quello che c'era la discussione. Ripeto, capisco che l'argomento è interessante, quindi ognuno di noi ha voluto dare un contributo e va benissimo e questo mi fa veramente piacere, però ci saranno altre occasioni per avere tutte quante le informazioni. La parola al Sindaco Salera.

Il Sindaco:
Allora, qui si sta discutendo di una modifica di un punto al Regolamento e si discute su questo. Io posso considerare interessante, anzi molto interessante la proposta del Consigliere Sebastianelli. Mi scuserà il Consigliere Petrarcone, ma sono dovuto uscire perché dovevo fare degli adempimenti, abbiamo il problema di verificare la situazione panorama e quindi abbiamo delle necessità da approfondire perché deve riaprire il centro... (*intervento fuori microfono*) no, vabbè, c'è stato un incendio, bisognava ripristinare misure di sicurezza, c'è la necessità che venga riaperto il prima possibile perché è un danno economico. Allora, il punto è questo, cioè quando si discute di un punto del Regolamento, qua non ci si può mettere a parlare dei massimi sistemi, noi siamo in quel punto. Noi siamo disposti ad accogliere tutte le proposte, caro Consigliere Sebastianelli, quella di un'azienda speciale che però non sia quel disastro che è stato fatto con la GESCOM, noi stiamo già in questo lavorando. Però se lei ci fa una proposta dettagliata su quello che vuole fare anche per la gestione, anche il fatto... io non avevo considerato, lei ha parlato di fare qualcosa insieme ad altri Comuni, di gestire le risorse comuni, siamo favorevoli, presentateci una proposta vostra, l'accoglieremo, la valuteremo tutti quanti insieme, maggioranza, opposizione. Se la riteniamo utile alla città, noi la prendiamo in considerazione, la portiamo in approvazione, accoglieremo una proposta e la voteremo tutti quanti insieme. Non abbiamo mai dato nessuna chiusura su questo. Quando poi si devono parlare dei massimi sistemi su cose che non c'entrano niente sull'argomento così come è avvenuto già sul rendiconto da parte di

qualcuno soltanto perché dire: "Io qua sto parlando perché ci sto" allora non ha senso perché sennò i Consigli Comunali non hanno la loro funzionalità. La funzione deve essere quella di: stiamo un argomento specifico, atteniamoci all'argomento specifico. Votiamo il punto del Regolamento. Siete d'accordo o non siete d'accordo? C'erano delle modifiche da fare, è stato discusso in Commissione, si poteva discutere in Commissione se c'erano delle modifiche da fare. Noi stiamo parlando di questo. Poi tutto il resto può avvenire attraverso delle proposte e delle mozioni, degli ordini del giorno, delle proposte presentate al protocollo da poter esaminare nelle Commissioni, siamo apertissimi, però noi qui stiamo parlando di una modifica specifica al punto al Regolamento. Questo è quello che volevo... e non si può ignorare una raccomandazione fatta dal Presidente del Consiglio Comunale già fatto come se avesse parlato al vento, proprio col massimo disprezzo delle istituzioni, perché questo è disprezzo delle istituzioni. La Presidente aveva precisato di attenersi all'argomento e invece completamente ignorando quello ha detto La Presidente del Consiglio, si parte. Allora, qui mi sembra davvero un dispetto, voler fare un dispetto e disprezzare le istituzioni. Atteniamoci tutti alle regole.

La Presidente:
Grazie Sindaco. La parola al Consigliere Golini Petrarcone.

Consigliere Golini Petrarcone:
Volevo integrare il mio intervento. Innanzitutto volevo fare una dichiarazione di voto perché voterò favorevolmente questa modifica al Regolamento e poi mi voglio scusare con tutti perché mi dispiace se a causa mia si è innescata questa cosa, non volevo mancare di rispetto all'Aula andando fuori tema. Mi accorgevo mentre parlavo che stavo andando fuori tema, però mi sono fatto prendere un po', dai vecchi ricordi. Quindi mi scuso con tutti, non volevo non volevo contravvenire alle regole del Presidente. Grazie.

La Presidente:
Grazie a lei Consigliere Golini Petrarcone. La parola al Consigliere Sebastianelli.

Consigliere Sebastianelli:
Grazie Presidente. Sindaco, questa sera siamo al nono punto della discussione di questo Consiglio Comunale che comunque ha avuto come primo argomento l'approvazione di un consuntivo, che è un argomento che pure il Regolamento ci dà tempo, 15 minuti, 30 minuti, insomma, e penso che ci siamo comportati abbastanza bene perché forse soltanto io sono andato fuori tempo con l'orario, ma io sono abituato a non stare mai alle regole perché le regole sono fatte per non rispettarle. E io finisco prima quando è possibile. Perché la limitazione di un Consiglio Comunale, noi facciamo tanti sacrifici, poi ci impegniamo e ci studiamo le carte e poi sapere che deve argomentare per 10 minuti, un quarto d'ora un argomento importante, non è bello, almeno per quanto mi riguarda. Gli altri punti poi invece che abbiamo portato alla discussione oggi, la variazione bastava dire sì o no. Ci siamo permessi di andare oltre perché abbiamo 5-10 minuti di tempo perché l'occasione a partire... il primo errore allora l'ho fatto io perché io ho detto: guardate... il primo intervento sul teatro mi sono liberato subito. Poi invece sulla Rocca Janula ho detto voglio inserire un elemento nuovo perché io sono convinto che i colleghi Consiglieri Comunali... noi adesso andiamo via, per noi Consiglieri di minoranza, e il tempo finisce qui questa sera, voi domani avete il gruppo di maggioranza e cioè il Sindaco vi convoca sulla programmazione, sulle cose da fare, da portare avanti. Molto probabilmente qualche piccola idea nostra magari diventa oggetto di una Commissione. Io, Sindaco, non voglio fare io la proposta. Invece se l'Amministrazione, il Consiglio Comunale, la Giunta ritiene opportuno che... facciamola insieme. Perché quei beni di cui io parlavo non sono di Peppe Sebastianelli o di Enzo Salera, sono della città di Cassino. Noi dobbiamo cercare di fare qualche cosa di nuovo perché il vecchio è stato fatto. Per quanto riguarda questo punto, e chiudo, io ho detto che voto a favore. Volevo delle precisazioni. L'Assessore è stata chiara e voto favorevole. Avevo chiesto io al collega Incagnoli di inserire un elemento che mi era sfuggito perché volevo che il collega Incagnoli aggiungesse in quelle opere la Vecchia Cassino.

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. - Via W. Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*

La Presidente:
Sì, io la capisco perché ci siamo fatti prendere un po' tutti perché l'argomento piaceva a tutti e quindi ognuno di noi ha voluto dare un contributo, però mette in difficoltà perché può replicare un Assessore che è l'Assessore che è preposto per questo argomento di questa sera, quindi per il Regolamento, per la modifica di quel punto. Avrei dovuto coinvolgere l'Assessore al turismo, avrei dovuto coinvolgere la manutenzione, l'Assessore Fiorentino e poi diventava un dibattito su un argomento completamente diverso. Abbiamo tanti strumenti per fare le domande specifiche, abbiamo tanti strumenti, come diceva il Sindaco, per fare proposte e per coinvolgere tutti, sia maggioranza che opposizione. Grazie. Non ci sono altre richieste di intervento quindi mettiamo a votazione il punto numero 9 che è "Modifica del Regolamento luogo di cultura complesso Rocca Janula".
Approvato all'Unanimità.
Votiamo adesso per l'immediata eseguibilità.
Anche per l'immediata eseguibilità abbiamo 21 voti favorevoli.